



ert

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

Stupida Show

Paola Minaccioni

in

Stupida Show

Paola Minaccioni special

uno spettacolo di Carrozzeria Orfeo

testo

Gabriele Di Luca

regia di

Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti

musiche

Massimiliano Setti

produzione: Carrozzeria Orfeo, Infinito Produzioni, Argot Produzioni

Una cinquantenne sola e in guerra con la vita, alle prese con un corpo in declino, un'affettività traballante e sogni irrealizzabili ma in grado di trasformare le sue ferite e i fallimenti in una comicità travolgente, dove il destinatario del suo dialettico atto terroristico sarà il suo primo avversario naturale: l'amore.

Stupida perché racconta il viaggio di una donna da sempre irrisolta, buffa nelle sue grottesche contraddizioni, apparentemente condannata a inciampare negli stessi errori e nelle stesse trappole della vita.

Ma "stupidi", in fondo, siamo tutti noi, di fronte ai fallimenti e alle fragilità che ci perseguitano.

In questo monologo Paola Minaccioni ci accompagnerà nell'indicibile dei nostri piccoli inferni personali, per dare voce alla follia e alle frustrazioni che ci abitano ma che non abbiamo mai avuto il coraggio di confessare a nessuno. La protagonista non incarna il ruolo della tenera eroina, vittima di un mondo crudele, non sarà la donna da compatire, ma, anzi, da temere. Una sorta di 'antieroe' per eccellenza che ci svela i vizi, i lati oscuri e la follia di chi nella vita ha sempre inciampato malamente, di chi è stufo di sopportare e ora ha voglia di dircene quattro.

Note di drammaturgia

Nel solco di una tradizione soprattutto anglosassone, **Gabriele Di Luca** scrive un testo per **Paola Minaccioni** indagando una moltitudine di temi che appartengono sempre più alle urgenze dell'intera collettività: differenze di genere, femminile/maschile, maternità, sessualità, famiglia, potere, solitudine, violenza, uso/abuso dei social network, egoismo, individualismo, tensioni sociali.

Uno spettacolo per cuori coraggiosi.

A causa del linguaggio e dei contenuti scomodi, in Italia la stand up comedy – la forma espressiva più irriverente della comicità, caratterizzata da un linguaggio eccessivo dove il presupposto fondamentale è la narrazione di un punto di vista alternativo, spesso dissacrante, rispetto alla realtà che ci circonda, – ha sempre faticato a trovare un suo spazio. Oggi però assistiamo alla nascita di una nuova generazione di comici e di spettatori desiderosi, al contrario, di una narrazione più onesta e senza censure. Il perbenismo, il politicamente corretto e la facile morale, nella *stand up comedy* sono banditi, perché nelle premesse fondamentali di questo genere non c'è la volontà di rassicurare o intrattenere, ma il desiderio di aiutarci a rompere il mondo con un pugno, distruggere a suon di risate il meraviglioso ma finto set di cartone nel quale ci sentiamo imprigionati per svelare la realtà.

Paola Minaccioni

Attrice e comica, lavora per il cinema, il teatro e la televisione in numerosi film, spettacoli, fiction e serie tv. Nel 2012 riceve il Globo d'oro e le candidature ai Nastro d'argento e ai Ciak d'oro per la partecipazione al film *Magnifica presenza* di Ferzan Özpetek. Nel 2014 vince il Nastro d'argento ed è candidata ai David di Donatello come migliore attrice non protagonista per il film *Allacciate le cinture* dello stesso Özpetek. Comica di punta di programmi televisivi di successo come *Mai dire Martedì*, *Parla con me*, *Braccia rubate all'agricoltura*, è anche conduttrice radiofonica e dal 2013 è una delle voci dello storico programma *Il ruggito del coniglio* (Radio2) condotto da Marco Presta e Antonello Dose.



Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Info

biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224246



ertfvg.it